

## Il Mattino

- 1 | Pandemia - [Genitore contagiato, studenti a casa](#)
- 2 | Lettere - [Napoli, se il grattacielo si colorasse di verde](#)
- 3 | Premio Mandato - [«Riciclaggio, il Sannio a rischio»](#)
- 4 | Erasmus, altri [trenta contagiati chiuse la Poerio e la Tito Livio](#)
- 5 | Ambiente - [«Biodigestore, dai cittadini nessuna reazione scomposta»](#)
- 6 | [Alla Parthenope viaggio tra le imprese campane](#)

## Il Sannio Quotidiano

- 6 | Il Premio - [Pietrelcina omaggia Pasquale Mandato](#)

## Il Sole 24 Ore

- 7 | Università - [Matricole in crescita del 5%](#)

## WEB MAGAZINE

## RAI radio uno - ERESIE - 2 ottobre 2020

[Quante ipocrisie contro il reddito di cittadinanza – l'intervento del prof. E.Brancaccio](#)

## Ottopagine

[Premio Mandato, esempio di vita per la lotta alla criminalità](#)

## Anteprima24

[Covid-19: un positivo dai controlli della quarta giornata di screening all'Unisannio](#)

## IlSole24Ore

[Università: matricole in crescita del 5, borse di studio del 6% -](#)

[Nella legge di bilancio 200 milioni per borse e tasse](#)

## Repubblica

[Università, "Magnifica" contesa: è partita la corsa per il dopo Ubertini](#)

## OrizzonteScuola

[Anief: Test ingresso università e concorsi, servono prove suppletive per chi è in quarantena](#)

# Genitore contagiato, studenti a casa

► Timori al «Rummo», classe in auto-quarantena dopo la notizia della positività del padre di un liceale

► La dirigente: «Decisione delle famiglie, lezioni regolari» Unisannio, 4 casi su 1195 tamponi. Canfora: «Bilancio ok»

## IL CASO

Antonio N. Colangelo

Un'intera classe in isolamento cautelativo a nemmeno 48 ore di distanza dal ritorno in aula. Momenti di apprensione al liceo scientifico «Rummo», teatro delle prime problematiche legate alla crisi virale, registrate dall'avvio della nuova stagione scolastica, la cui giornata inaugurale era trascorsa senza criticità di rilievo. A compromettere in tempi record il clima generale di distensione derivante dall'agognata ripresa delle lezioni in presenza, la situazione di emergenza verificatasi ieri mattina presso l'istituto di via Santa Colomba, dove all'appello è venuta meno una classe terza, volontariamente messa in isolamento cautelativo. La decisione di non prendere parte all'attività didattica appena iniziata è stata assunta unanimemente dalle famiglie dei ragazzi dopo aver appreso della positività del genitore di uno degli studenti. Preso atto dell'esito positivo del tampone, il padre contagiato ha tempestivamente annunciato la notizia ai familiari e agli stessi compagni di classe del figlio, che hanno così concordato di evitare la frequenza per almeno due giorni in attesa di nuovi sviluppi legati alle condizioni di salute del liceale, il quale non risulterebbe contagiato. Come già accaduto ieri, dunque, anche stamattina l'aula in questione rimarrà vuota, mentre l'adolescente sarà assente da scuola finché non avrà completato il ciclo di tamponi attestante la negatività al virus, notizia che contribuirebbe notevolmente ad allentare il comprensibile stato di allerta scattato nel liceo. Al di là dello spavento iniziale, tuttavia, l'attività didattica al «Rummo» è proseguita regolarmente e senza alcuna necessità di avvertire le autorità sanitarie, anche perché nel protocollo di sicurezza non è prevista nessuna procedura di emergenza a cui attenersi in questi casi. «I genitori mi hanno comunicato la decisione di lasciare precauzionalmente i propri figli a casa per due giorni, con serenità e senza allarmismi», dice la dirigente del «Rummo» Annamaria Morante. L'episodio non ha avuto alcuna conseguenza né sullo svolgimento delle lezioni, d'altronde le linee guida non prevedono la quarantena in caso di positività di un familiare, né sull'umore di studenti e personale.

## LA PROVINCIA

Sulla vicenda si è espresso anche Antonio Di Maria, presidente della Provincia, ente responsabile degli istituti superiori. «Ho avuto modo - dice - di sentire la dirigente del «Rummo» e la situazione non desta preoccupazione. Quanto accaduto, comunque sia, rappresenta un ulteriore conferma dei concetti espressi e ribaditi a gran voce nei giorni scorsi: non possiamo permetterci di abbassare la guardia. Servono attenzione, senso di responsabilità e consapevolezza che sarà una stagione scolastica difficile, da vivere, tuttavia, sen-



L'ISTITUTO II liceo scientifico «Rummo» del capoluogo

## Escalation nel Sannio altri sedici con il Covid

### IL REPORT

Luella De Ciampis

Nuova escalation di positivi nel Sannio con 16 contagi nelle ultime 24 ore registrati in undici comuni. Sale così a 147 il numero dei positivi al Covid-19. Dei nuovi contagi quattro sono stati registrati a Montesarchio (il totale è di 19), seguito da Benevento e da Limatola con due casi a testa, cui seguono Apollosa, Castelvenere, Guardia Sanframondi, Paduli, Sant'Angelo a Cupolo, San Giorgio del Sannio, Telesse Terme e Vitulano con un caso. Ieri è stata superata la soglia dei 200 casi con 210 contagi dall'inizio della seconda fase della pandemia, cominciata ad agosto. Contestualmente, aumentano i pazienti in degenza al «Rummo», saliti dai 18 di giovedì ai 21 di ieri, 14 dei quali residenti nel Sannio. Dei 124 tamponi processati ieri, otto hanno dato esito positivo ma solo tre rappresentano nuovi casi, tra cui una donna che ha appena partorito. Di que-

sti, uno è riferito a un sannita e gli altri due a persone residenti in altre province, mentre gli altri cinque tamponi si riferiscono a conferme di positività già accertate.

### I SINDACI

«Abbiamo altri quattro positivi in seno alla nostra comunità - scrive in un post il sindaco di Montesarchio Franco Damiano - per un totale di 19 casi. Tuttavia, si tratta di persone asintomatiche o paucisintomatiche. Inoltre, gran parte dei contagiati è in via di guarigione perché il primo tampone di controllo, cui sono stati sottoposti in questi giorni, ha dato esito negativo. Raccomandiamo massimo rigore

nell'osservare le regole di contrasto al Covid per non vanificare i sacrifici fatti da tutti e, in questa fase, dalle istituzioni scolastiche che hanno fatto grandi sforzi per garantire la massima sicurezza agli alunni». Ci sono due nuovi casi anche in città che fanno salire a 52 il totale dei contagi. «Le cose non vanno per il verso giusto - scrive il sindaco Clemente Mastella in un post sulla sua pagina facebook - e potrebbero andare anche peggio. Per questo, esorto tutti a mantenere le distanze interpersonali, a mettere sempre la mascherina, a evitare luoghi chiusi e affollati e a seguire la normale profilassi. Non è vero che il virus sia meno contagioso della scorsa primavera ma, comunque, possiamo sconfiggerlo se adottiamo comportamenti responsabili. Per il resto, consiglio di sottoporsi alla vaccinazione antinfluenzale e di sottoporre anche i bambini anche se ritengo sia opportuno interpellare i medici di famiglia se si nutrono dubbi in merito all'efficacia del vaccino sui bambini». La

**TOCCATA QUOTA 147  
IN TOTALE SONO 210  
DA INIZIO AGOSTO  
DAMIANO E MASTELLA:  
«SITUAZIONE DIFFICILE  
RISPETTARE LE MISURE»**

za lasciarsi prendere dal panico e dai facili allarmismi, poiché abbiamo fatto tutto il possibile per raggiungere i più elevati standard di sicurezza possibili».

### L'ATENEO

Clima diametralmente opposto in ambito universitario, da cui trapela maggior serenità. L'Unisannio, infatti, ha terminato la campagna di screening varata nel corso dell'ultima settimana di settembre, e i risultati lasciano ben sperare in ottica futura. L'appuntamento finale con i test volontari, effettuati giovedì, ha riscontrato, su 339 campioni, un solo positivo, che tra l'altro non ha frequentato plessi universitari, per cui non è stato necessario procedere a sanificazioni. Nel complesso, su 1.195 campioni analizzati tra la popolazione universitaria (studenti, docenti e personale) nelle date del 22, 24,

26 e 30 settembre, sono emersi 4 positivi, una percentuale ritenuta ampiamente soddisfacente dal rettore Gerardo Canfora, il quale non esclude la possibilità di lanciare a breve ulteriori sessioni di test. «I numeri registrati dalla campagna di screening appena archiviata - dice - certificano funzionalità ed efficienza dei protocolli sanitari e delle precauzioni adottate per ridurre il rischio contagio nell'ambiente accademico, e non possiamo che definire positivo il bilancio finale dell'iniziativa. Lectio ipotizzare una nuova serie di date al fine di trasmettere ulteriore sicurezza all'intera comunità, senza dimenticare che agli studenti abbiamo concesso libera scelta tra didattica online, e lezioni dal vivo. Al momento siamo sereni e speriamo di poter proseguire a lungo su questa strada».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



situazione attuale preoccupa perché, in due mesi, il numero dei contagi ha superato di qualche decina il totale dei positivi registrati nei mesi «caldi» della pandemia (169 guariti e 21 positivi, per un totale di 190 persone al 31 maggio). L'allarme arriva anche dai medici di Medicina generale, impegnati nell'attività di responsabilizzazione dei loro pazienti. «Mi dispiace - dice Luca Milano, vicepresidente dell'Ordine e medico di famiglia - dover ricominciare a parlare di Covid ritornando a fare le raccomandazioni già fatte fino alla noia nei mesi del lockdown ma il virus è di nuovo in agguato, chiedo a tutti di non commettere leggerezze che potremmo pagare a caro prezzo. Usciamo solo per necessità, e non dimentichiamo di fare uso della mascherina e di rispettare le regole di distanziamento interpersonale».

### LE VERTENZE

L'Usb (unione sindacale di base) federazione di Benevento in una nota inviata al prefetto Francesco Cappetta e ai vertici dell'azienda sanitaria «San Pio», intanto, annuncia lo stato di agitazione del personale degli ospedali «Rummo» e di Sant'Agata. «Lo stato di agitazione - si legge - scaturisce da una errata gestione del personale che, in violazione di norme e contratti, è oggetto di disposizioni mirate a utilizzarlo in modo difforme dalle qualifiche professionali e dalle competenze, aggravando il pericolo di contagio per loro e per i pazienti, soprattutto in questa fase di recrudescenza della pandemia e aumentando a dismisura anche i carichi di lavoro. L'assemblea ha deciso di aprire la vertenza di tutti i dipendenti per ottenere il ripristino della legalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Napoli, se il grattacielo si colorasse di verde

È noto a tutti che a Milano uno dei recenti edifici a torre che ha avuto la maggiore visibilità è il «bosco verticale» dell'Architetto Boeri. La visibilità gli è stata regalata dall'interessante alternarsi del costruito con il verde, anche imponente, che arreda gli spazi esterni, i terrazzi ed i balconi. Il punto di forza è certamente nella continuità della presenza di piante, talvolta alberi, a tutti i livelli della torre che quindi donano all'edificio alto l'aspetto di un bosco che si sviluppa in altezza, appunto, il bosco verticale. Le piante e la vegetazione in generale oggi fanno sempre più parte integrante dell'attività di progettazione degli Ingegneri e degli Architetti che operano in team anche con gli esperti del settore come gli Agronomi ed i Botanici. Se quello di Milano è un primato, lo deve anche al fatto che in quella grande città le idee non mettono paura e le opere vengono realizzate! A Napoli le idee restano nei cassetti e aspettano qualche illuminato che abbia il coraggio

di rispolverarle. Infatti esiste già da diversi anni, un progetto di riqualificazione energetica della torre del Consiglio regionale della Campania nel Centro Direzionale che è unico nel suo genere e che rappresenta un primato internazionale nella trasformazione verso un cosiddetto «nZeb», ovvero un edificio ad emissioni prossime allo zero o, comunque, verso un edificio a ridottissimi consumi ed ad elevato apporto di energie pulite. Il progetto di fattibilità è stato redatto dalla Pace & Partners srl, società di Ingegneria ed Architettura di Napoli, con il supporto in fase di audit energetico dell'Università del Sannio. La torre FI3 verrà rivestita con una «doppia pelle» in vetro ad alte prestazioni ed il soleggiamento ed il raffrescamento verrà naturalmente regolato dalla barriera a verde, interna alla doppia pelle, che essendo a foglie caduche, col cambiare delle stagioni modifica il potere ombreggiante. Una fredda (anche climaticamente) torre del Centro Direzionale si trasforma in un bosco vivo che respira col vento, si illumina col sole e si colora con le piante, cambiando «pelle» e sfumature lungo tutto l'anno. Pensate sia bello un progetto di tal guisa? Sicuramente sì. Utile? Assolutamente sì. Realizzabile? Certamente sì. È in cantiere? No, giace purtroppo in un cassetto. La differenza tra Milano e Napoli, allora, è anche qui: a Milano si costruisce, a Napoli si custodisce .... nei cassetti ogni idea innovativa. Purtroppo!

**Eduardo Pace**  
*Napoli*



# «Riciclaggio, il Sannio a rischio»

► Il procuratore antimafia Cafiero De Raho a Pietrelcina ► Policastro: «Stupefacenti affare della criminalità ma il numero di arresti in provincia è molto alto»

### L'ALLARME

Marco Borrillo

Impegno, coraggio, umiltà, senso del dovere. Parole d'ordine ieri, al Palavetro di Pietrelcina, della prima edizione del Premio «Pasquale Mandato». Un cerimonia speciale proprio nella terra natale di San Pio, nel segno - appunto - di Mandato, figlio indimenticato di Pietrelcina, il maresciallo della polizia penitenziaria assassinato dalla camorra nel 1983 a Santa Maria Capua Vetere, dove prestava servizio in carcere. Ed è proprio in suo onore, sulla scia dell'impegno messo in campo dalla figlia Maria Grazia («l'anno prossimo il premio sarà rivolto ai giovani», ha annunciato dal palco), in tandem con il Comune, che ieri si sono radunati gli stati generali della magistratura e la schiera delle massime autorità civili, militari e religiose. Una giornata all'insegna della legalità, che ha calamitato anche la presenza del procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo, Federico Cafiero de Raho. «Ricordiamo come un modello un uomo che per aver adempiuto al proprio dovere è stato massacrato dalla camorra». Riguardo, però, alla crisi dettata dall'emergenza sanitaria e al rischio, sempre più imminente, delle infiltrazioni criminali nei vari settori dell'economia, ha



IL PALCO Maria Grazia Mandato; sotto De Raho e Policastro



aggiunto: «Mafia, camorra, 'ndrangheta sono mafie degli affari. Il Sannio corre gli stessi rischi degli altri territori. La camorra deve riciclare, ha tanta liquidità e individua i luoghi dove reinvestire il proprio denaro. Anche il Sannio, quindi, ha un rischio elevato di infiltrazioni». Un concetto chiaro quello espresso dal pro-

curatore antimafia, che ha invocato la necessità di «una ferma presa di coscienza e un po' di coraggio per reagire insieme. C'è poi il nodo riciclaggio, la riduzione o l'annullamento dell'uso dei contanti possono essere un argine». Focus sulla legalità, dunque, ma anche sul dolore delle famiglie delle vittime di mafia, per le quali «c'è scritto fine pena mai», come ribadito ieri a più riprese. E intervenuto, tra gli altri, anche il procuratore Aldo Policastro, per il quale il riconoscimento va «a un uomo buono e al servizio dello Stato». Riguardo al blitz anti-droga in valle Telesina, invece, ha rilanciato l'impegno del commissariato di Telesina e della Procura. «La droga - ha sottolineato -, ovunque, è approvvigionamento della criminalità.

Anche nei piccoli centri e nel Sannio. Ma il numero di arresti è altissimo, tra quelli complessivi e per droga».

### I RICONOSCIMENTI

Tra testimonianze di lotta alle mafie, preghiere e saluti delle realtà che hanno sostenuto l'evento (la locale Pro Loco, il Conservatorio «Sala», la Fondazione Polis, oltre ai patrocinati morali di Regione, Federico II, Unisannio, «Luigi Vanvitelli», «Libera» Campania e Centro studi Rosario Livatino), coordinata dal giornalista Luigi Ferraiuolo, si è svolta l'assegnazione dei premi, intervallata dai brani eseguiti dall'orchestra del conservatorio «Sala» di Benevento. Premiati Margherita Cassano, presidente aggiunto della Corte di Cassazione («tornerò arricchita - ha detto - da questa esperienza»); Francesco Savino, vescovo della Diocesi di Cassano allo Jonio; Umberto Santino e Anna Puglisi, fondatori del Centro siciliano di documentazione «G. Impasta-

to»; Giulia Russo, direttore del centro penitenziario Napoli «Secondigliano-P. Mandato»; Leandro Limoccia, ricercatore di Sociologia della Federico II e Raffaele Sardo, giornalista e scrittore. Saltata, invece, la presenza del ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. A premiare, tra gli altri, anche il prefetto Francesco Antonio Capetta, che ha parlato «di eroi del dovere». Riguardo ai beni confiscati, però, ha evidenziato la recente consegna di un bene sottratto alla criminalità e assegnato al Comune di Benevento, ma «non basta - ha aggiunto -. Ci sono Comuni in dissesto che non possono realisticamente utilizzarlo. Dovrebbe esserci la reale possibilità di utilizzo». Tra i «premiati» anche Marilisa Rinaldi, presidente del tribunale di Benevento; David Ermini, vice presidente del Csm. Tra i presenti il sindaco Mastella, il rettore dell'Unisannio Canfora e il deputato del M5S Maglione, in rappresentanza del parlamento, oltre a Filippo de Rossi, collaboratore del ministro Manfredi. Sul finale, il sindaco Masone e il procuratore aggiunto Conzo hanno consegnato alla figlia di Mandato un estratto di nascita di Padre Pio. «Lo conservi - ha concluso Masone - perché è il cuore di Pietrelcina».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Erasmus, altri trenta contagiati chiuse la Poerio e la Tito Livio

## IL CASO

Mariagiovanna Capone

Altri trenta studenti dell'Erasmus sono risultati positivi al Covid-19. Si tratta di studenti in prevalenza provenienti dalla Spagna, e in piccola minoranza colleghi di Francia, Portogallo e Germania. Il focolaio Erasmus a Napoli è ormai piuttosto ampio: in totale sono 84 i positivi diretti e purtroppo, avendo avuto numerosi contatti in luoghi promiscui dove non hanno mantenuto mascherina, distanziamento e igienizzazione, hanno infettato molte altre persone che l'Asl Napoli 1 sta continuando a testare. Sotto accusa la giornata di benvenuto al semestre napoletano per il gruppo di studenti che dal 19 al 20 settembre ha visitato la costiera e il centro storico, e partecipato ad alcune feste private. Nel video visibili in rete girati da alcuni ignari cittadini o da loro stessi, si vedono comportamenti non sicuri: quasi nessun

no indossa la mascherina, si balla e ci si abbraccia intorno ai tavoli di un ristorante dei Quartieri (chiuso pochi giorni dopo proprio per la positività di alcuni camerieri ma prima che iniziassero i test sugli studenti), ci si passano posate e bicchieri. Modi di fare che hanno favorito la celere diffusione del virus che si è scontrata con la voglia di vivere con spensieratezza l'avventura universitaria.

### FOCOLAIO BOLOGNA-NAPOLI

Una spensieratezza identica a quella che vede contagi nell'ampio focolaio di studenti Erasmus di Bologna che a ieri conta 65 positivi con ancora parec-

**TRA NAPOLI E BOLOGNA  
I VIAGGI DEGLI STUDENTI  
UNIVERSITARI  
L'ASL NA1 MONITORA  
LA SITUAZIONE  
E I CONTATTI**

chie decine di studenti da testare tra i frequentatori di uno chalet nei giardini Margherita e in locali del centro. Il caso bolognese secondo il dipartimento di Sanità Pubblica dell'Asl bolognese si intreccia con Napoli: giovedì scorso un gruppo di spagnoli poi risultato positivo è stato in visita a Napoli. Qui avrebbero incontrato alcuni colleghi di Università che avevano iniziato alla Federico II il loro percorso Erasmus. Giovani tra i 20 e 25 anni che sono andati in giro per Napoli partecipando a diverse feste, alla gita a Positano e alla famosa cena nella trattoria dei Quartieri chiusa il 25 settembre. Il direttore della Asl Napoli 1 Ciro Verdoliva, sta monitorando la situazione tenendosi in contatto con il collega bolognese. Circa 150 studenti Erasmus saranno testati nelle prossime ore e potrebbero venir fuori ancora casi di positività, cui seguirà, come da protocollo, il tracciamento della rete di altri persone entrati in contatto con loro. Gli studenti ancora da testare sono in



IL FOCOLAIO  
Tamponi a raffica agli  
studenti universitari, vengono  
da Francia e Spagna

isolamento fiduciario, mentre per gli 84 positivi è scattata la quarantena. Per tutti didattica a distanza.

### TITO LIVIO

E intanto nelle scuole napoletane, dopo la pausa di sabato, ieri c'è un caso di positività confermato alla scuola superiore di primo grado Tito Livio a Chiaia. Immediata la sanificazione straordinaria in tutto l'istituto deciso dalla dirigente Elena Fucci. La scuola di largo Ferrandina resterà chiusa oggi con gli alunni delle seconde e terze impegnati con la Dad in modalità

asincrona utilizzando il materiale didattico che i docenti caricheranno sul registro elettronico. Per gli alunni delle classi prime invece «si provvederà, al più presto, a inviare presso l'indirizzo e-mail comunicato all'atto dell'iscrizione, l'utenza e la password necessarie per l'accesso al Registro Elettronico». Chiusa oggi anche la scuola secondaria di primo grado Carlo Poerio al corso Vittorio Emanuele, dove il caso di positività è stato accertato venerdì e il sabato resta chiusa. Anche qui le attività didattiche in presenza sono sospese per la sanificazione straordinaria

ria e pulizia dell'istituto, con gli alunni delle seconde e terze faranno lezione in modalità asincrona del materiale didattico che i docenti caricheranno sul registro elettronico, e a quelli delle prime saranno inviate le password per l'accesso. Da lunedì scorso, quando ha avuto inizio l'anno scolastico, nelle scuole di Napoli ci sono stati in totale 21 casi di positività al Covid, di cui soltanto uno riguardante un docente, mentre c'è ancora solo un caso di positività in ambito universitario (esclusi gli studenti Erasmus) con un docente della sede al Centro direzionale dell'Università Parthenope.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ISTITUTI OFF LIMITS  
SCATTA  
LA SANIFICAZIONE  
PER GLI ALUNNI  
PARTONO LE LEZIONI  
A DISTANZA**

# «Biodigestore, dai cittadini nessuna reazione scomposta»

## L'AMBIENTE

«Il fatto che l'ad della Green Energy ci venga a dire che città come Brescia, tra i luoghi più inquinati d'Italia e dove per questo motivo, come dimostrano alcuni studi, il Covid ha attecchito con maggiore aggressività, sia da prendere a esempio per l'utilizzo che se ne fa del termovalorizzatore, è un azzardo teorico la cui attendibilità è ancora tutta da dimostrare». Il deputato M5s Pasquale Maglione interviene all'indomani delle dichiarazioni rilasciate a «Il Mattino» dall'ad della Green Energy, Bruno Rossi, che ha sottolineato come il progetto dell'impianto andrà avanti anche dopo le dimissioni del presidente Mario Morcone, appena nominato assessore regionale. «Se da un

lato trovo maldestro il tentativo di Rossi, originario di Arpaiese comune confinante con Ceppaloni, di difendere il progetto della sua azienda, che ha tutto l'interesse a realizzare l'impianto - continua Maglione - dall'altro trovo sconcertante che i rappresentanti istituzionali, in primis i consiglieri sanniti eletti nel consesso regionale, Abbate e Mortaruolo, non spendano una parola contro questo progetto».

**MAGLIONE (M5S):  
«SBAGLIATO FARE  
L'ESEMPIO DI BRESCIA,  
DE LUCA AVEVA  
ASSICURATO IL NO  
ALL'IMPIANTO»**

## L'AFFONDO

«De Luca aveva assicurato che il biodigestore non sarebbe stato realizzato. E oggi invece scopriamo che l'iter autorizzativo sta andando avanti e che ha già superato il primo step. L'ennesimo dietrofront di De Luca non ci stupisce, ma non possiamo accettare che le preoccupazioni dei cittadini e delle realtà produttive di Ponte Valentino vengano derubricate a esternazioni "scomposte". Scomposto è il tentativo di giustificare un'opera con la delegittimazione delle preoccupazioni espresse e l'atteggiamento di imporre un impianto, senza nemmeno interloquire con le attività dell'area. Mi auguro che nella Conferenza dei servizi, i rappresentanti degli enti coinvolti esprimano la loro contrarietà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il Premio

Al Palavetro l'evento voluto dalla figlia Maria Grazia e dal magistrato Antonio D'Amato

# Pietrelcina omaggia Pasquale Mandato

*L'edizione del 2021 sarà interamente dedicata ai giovani*



Lino Santillo

Una giornata particolare, di emozioni forti. A Pietrelcina il Palavetro ha ospitato la prima edizione del premio dedicato al maresciallo capo Pasquale Mandato alla presenza di tantissime autorità militari, religiose e civili. In sala, rigorosamente distanziati, magistrati e personalità di spicco del mondo giudiziario e del Consiglio superiore della magistratura. A condurre l'intera fase della consegna dei premi il giornalista Luigi Farraiuolo, molto legato a Pietrelcina.

Un momento a lungo atteso per ricordare il pietrelcinese Pasquale Mandato, ucciso il 5 marzo del 1983 a Santa Maria Capua Vetere, dove prestava servizio nel locale Carcere. A organizzare la prima edizione la figlia Maria Grazia

Mandato insieme al magistrato e consigliere del Csm Antonio D'Amato. Proprio Maria Grazia Mandato nel prendere la parola nella terra d'origine del papà Pasquale si è mostrata visibilmente commossa e ha ringraziato tutti i presenti intervenuti per l'importante riconoscimento a una vittima del dovere. Un autentico "senso del dovere" e della dedizione allo Stato, mostrato in più occasioni da Pasquale Mandato nell'espletamento del servizio tra le fila della polizia penitenziaria.

E Maria Grazia Mandato nel corso della cerimonia ha già anticipato che nel 2021 la seconda edizione sarà dedicata a tutti gli studenti di ogni ordine e grado e dell'Università. Una scelta condivisa da tutti, un messaggio importan-

te diretto alle future generazioni per combattere le ingiustizie e chi non rispetta la legge. Il sindaco Domenico Masone ha portato il saluto di tutta Pietrelcina e ha ringraziato chi ha contribuito a mettere in piedi il Premio per ricordare un cittadino del paese di Padre Pio vittima della camorra nell'espletamento del proprio dovere di servitore dello Stato. Tra gli interventi anche quello del guardiano del Convento dei frati cappuccini, frate Fortunato Grottola, che ha benedetto tutti i presenti e condiviso una profonda preghiera. Nel corso della manifestazione i musicisti del Conservatorio statale di Musica "Nicola Sala" di Benevento si sono esibiti con brani scelti.

Tra i premiati di questa prima edizio-

ne Umberto Santino e Anna Puglisi, fondatori del centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato"; Raffaele Sardo giornalista e scrittore di diversi libri; Margherita Cassano, presidente aggiunto della Corte di Cassazione; monsignor Francesco Savino, vescovo della Diocesi di Cassano allo Jonio (non presente all'evento) intervenuto in sala in collegamento telefonico. E ancora, Giulia Russo, direttore Centro penitenziario Napoli Secondigliano "Pasquale Mandato"; Leandro Limoccia, ricercatore di Sociologia generale all'Università degli studi di Napoli "Federico II". Il ministro della Ricerca scientifica e Università Gaetano Manfredi, non presente per motivi istituzionali è stato rappresenta-

to dall'ex rettore dell'Unisannio Filippo De Rossi, attuale consigliere del Ministro. Hanno consegnato i riconoscimenti don Tonino Palmese, presidente della Fondazione Polis; David Ermini, vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura; Federico Cafiero de Raho, procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo; Francesco Antonio Cappetta, prefetto di Benevento; Marilisa Rinaldi, presidente del Tribunale di Benevento; Aldo Policastro, procuratore della Repubblica di Benevento. Senza dubbio, una giornata significativa con la presenza di tantissime autorità che hanno voluto rimarcare il proprio impegno nella lotta al terrorismo e alle mafie di ogni genere.

# Università, crescono le matricole

**Nonostante il virus.** I primi dati sui nuovi iscritti segnano +5% rispetto all'anno scorso  
Un ulteriore segnale arriva dalle domande di borse di studio che aumentano di quasi il 6%

La pandemia non ferma la voglia di università dei giovani italiani. Secondo i primi dati forniti dagli atenei le matricole sono in aumento del 5% rispetto all'anno scorso. A confermarlo al Sole 24Ore del Lunedì è il ministro Gaetano Manfredi. Ma c'è anche un secondo indizio dell'aumento di immatricolazioni in atto: secondo le prime stime raccolte dall'associazione Andisu le domande di borse di studio sono cresciute di quasi il 6% rispetto a 12 mesi fa.

Numeri da tenere presente in vista della prossima legge di bilancio per il 2021. In cima all'agenda di Manfredi c'è infatti il rifinanziamento dei 200 milioni emergenziali per tasse universitarie e borse di studio stanziati dal decreto Rilancio per il 2020.

**Eugenio Bruno** — a pag. 5

# 2

## I primi fondi

Una dote da 200 milioni nel Dl Rilancio

- Il dl Rilancio ha stanziato più di 200 milioni per affrontare l'emergenza: 165 per alzare da 13 a 20mila euro la no tax area e ridurre dal 30 all'80% le tasse fino a 30mila euro di Isee; altri 40 milioni per aumentare il fondo per il diritto allo studio.

## La partita delle iscrizioni

Oltre ai primi dati sulle immatricolazioni la conferma sul trend in aumento arriva anche dalle domande di borse di studio: quasi il 6% in più secondo l'Andisu

# Università, matricole in crescita del 5%

Pagina a cura di  
**Eugenio Bruno**

**I** Italia dell'istruzione superiore tira un sospiro di sollievo. L'impatto negativo del Covid-19 sulle immatricolazioni - che un po' tutti, dal ministro Gaetano Manfredi ai rettori, si aspettavano nei mesi scorsi - molto probabilmente non ci sarà. A dirlo sono almeno un paio di indizi. Il primo arriva dalle domande di borse di studio per l'anno accademico 2020/21 che, sebbene provvisorie, registrano un aumento medio di quasi il 6% rispetto a 12 mesi fa. Il secondo lo fornisce il ministro dell'Università, Gaetano Manfredi, che al Sole 24Ore del Lunedì conferma: «Anche se sono da completare i primi dati che arrivano dagli atenei ci dicono che abbiamo il 5% di matricole in più».

## Il trend delle borse di studio

Rinviamo per i dettagli territoriali al grafico accanto, qui analizziamo la tendenza di fondo che emerge dalla ricognizione condotta dall'Associazione nazionale degli organismi per il diritto allo studio universitario (Andisu). Come le 276mila domande di quest'anno rispetto alle

262mila di quello scorso (+5,8%). Perché se è vero che, da un lato, possono essere dovute a un impoverimento dei livelli reddituali causati dalla pandemia e all'utilizzo dell'Isee corrente, dall'altro, rappresentano comunque una «proxy» delle iscrizioni in corso. Il copyright è di Monica Barni, assessore all'Università della Regione Toscana, che spiega: «Se aumentano le borse di studio è probabile che aumentino le matricole». Nel confessare di aver avuto paura nei mesi scorsi «che le famiglie si fossero così impoverite da non mandare i figli a studiare fuori» adesso è pronta a tirare un sospiro di sollievo: «Abbiamo fatto degli interventi sul diritto allo studio che consentiranno ai ragazzi di continuare a studiare». Il riferimento va agli oltre 200 milioni stanziati dal decreto Rilancio per elevare la no tax area da 13 a 20mila euro di Isee, ridurre le



tasce dal 30 all'80% fino a 30mila e rimpinguare di 40 milioni il fondo per il diritto allo studio.

### I segnali provenienti dagli atenei

Che il trend delle immatricolazioni sia in ascesa lo dicono anche i singoli atenei. Più o meno in tutta Italia, grazie alla scelta di assicurare quasi ovunque lezioni in modalità mista in presenza/a distanza almeno per il primo semestre. Solo negli ultimi 10 giorni hanno gridato al boom di matricole le università di Palermo (+23% sul 2019), Milano Bicocca (+20%) e Pavia (+28%). Oltre a Padova, con il rettore Rosario Rizzuto che definisce un «risultato eccezionale» essere passati dai 15.139 immatricolati di settembre 2019 ai 16.883 di quest'anno (+11,5%) e aggiunge: «Ci fa piacere che l'investimento di 15 milioni di euro, dedicato a facilitazioni per gli studenti già iscritti e nuove matricole abbia portato i suoi frutti. Riportare in presenza i nostri ragazzi è uno dei nostri principali obiettivi e le prime risposte che sono arrivate sono di grande conforto».

Il segno più alberga anche tra gli atenei privati. Pensiamo alla Cattolica che, in base alle prime elaborazioni, fa registrare una crescita degli immatricolati del 2% (13.006 contro i 12.761 del 2019), con un incremento del 4,5% (4.769 studenti) per le 59 lauree magistrali e dello 0,5% (8.237 iscritti) per le altre 44 triennali e a ciclo unico nei suoi cinque campus (Milano, Brescia, Piacenza-Cremona, Roma). Con una distribuzione tra allievi in sede, pendolari e fuori sede in linea con l'anno scorso. Anche dove i corsi sono interamente a numero programmato - e dunque il parametro da usare sono le domande di ammissione - l'aumento si vede. Alla milanese Bocconi del 5%, alla romana Luiss dell'8% per corsi triennali e a ciclo unico e del 13% alle magistrali (con un +130% di richieste dall'estero).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE MISURE IN CAMPO

# 1

## L'allarme In primavera il rischio fuga degli iscritti

● Dopo la sospensione delle attività didattiche in presenza decisa nel marzo scorso a causa della pandemia le preoccupazioni dei rettori e del ministro Gaetano Manfredi si concentrano sul nuovo anno accademico: si teme una fuga di matricole.



**Gaetano Manfredi.**

Il ministro dell'Università conferma al Sole 24 Ore del Lunedì che i primi segnali sulle iscrizioni per l'anno accademico 2020/21 sono incoraggianti: +5%

# 3

## L'obiettivo Piano laureati con le risorse del Recovery

● L'obiettivo di breve periodo del ministro Manfredi è quello di rifinanziare con la legge di bilancio le misure emergenziali previste nel decreto Rilancio. Per farlo servono 200 milioni. Nel medio periodo si punta a varare un piano laureati con le risorse del Recovery Fund.

### Più richieste di sostegno

Domande presentate agli enti per il diritto allo studio. Ricognizione al 30 settembre 2020

REGIONE	ENTE	DOMANDA BORSE 2019/20	DOMANDA BORSE 2020/21	VARIAZIONE PERCENTUALE
Abruzzo	Adsu L'Aquila	2.148	2.246	4,56
Abruzzo	Adsu Chieti/Pescara	5.797	5.959	2,79
Abruzzo	Adsu Teramo	959	1.144	19,29
Calabria	Fondazione Umg Catanzaro	4.609	3.215	19,29
Calabria	Univ. della Calabria - Centro Residenziale**	5.685	5.711	0,46
Calabria	Univ. Mediterranea Reggio Calabria*	1.566	727	-53,58
Campania	Adisurc Campania	36.788	38.005	3,31
Emilia Romagna	ER.GO - Emilia Romagna	28.461	31.285	9,92
Friuli Venezia Giulia	ARDISS FVG*	9.454	6.069	-35,8
Lazio	Disco Lazio	26.178	34.741	32,71
Liguria	Aliseo Liguria	3.690	3.954	7,15
Lombardia	Università degli studi Bergamo*	2.379	1.782	-25,1
Lombardia	Università degli Studi Milano-Bicocca*	4.627	3.551	-23,25
Lombardia	Libera università di lingue e comunicazione IULM	798	799	0,13
Lombardia	Edisu Pavia*	3.588	2.957	-17,59
Lombardia	Politecnico Milano	9.959	10.704	7,48
Marche	Erdis Marche	7.622	8.019	5,21
Piemonte	Edisu Piemonte	18.386	18.628	1,32
Puglia	Adisu Puglia	21.371	23.022	7,73
Sardegna	Ersu Sassari	4.745	5.127	8,05
Sardegna	Ersu Cagliari	8.274	8.924	7,86
Sicilia	Ersu Messina	4.939	6.029	22,07
Sicilia	Ersu Catania	8.082	9.704	20,07
Sicilia	Ersu Palermo	12.631	13.347	5,67
Toscana	Ardsu Toscana	19.860	20.138	1,4
Trentino	Opera Universitaria Trento	3.315	3.288	-0,81
Umbria	Adisu Umbria	6.498	6.997	7,68
Veneto	Esu Verona*	204	136	-33,33
Veneto	Esu Padova	16.400	19.080	16,34
<b>TOTALE</b>		<b>279.013</b>	<b>295.288</b>	<b>5,83</b>

\*Dati provvisori. Non pervenuti i dati relativi a Università degli studi di Brescia, Iuav Bocconi, Iuav Statale di Milano, Esu Marche, Ersu Enna, Esu Venezia, Ufficio Regione Valle d'Aosta  
Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore del Lunedì su dati raccolte dall'Adisu

# Alla Parthenope viaggio tra le imprese campane «Le nostre eccellenze»

## L'EVENTO

Mariagiovanna Capone

Guardare al passato per programmare il futuro. In occasione del centenario dalla sua fondazione, l'Università Parthenope ha dedicato un'intera giornata al valore della storia e del passato mettendo a confronto alcune imprese di successo radicate nel territorio campano. Un convegno per riflettere sul tema della longevità aziendale in compagnia di aziende patrimonio di cultura e identità da proteggere e valorizzare come Ascione, Banca Capas-

so Antonio, CaFima, Coelmo, Marinella, De Nigris, Hotel Santa Caterina e La Fabbrica della Pasta di Gragnano. La giornata è stata anche l'occasione per lanciare Corporate Heritage Awards, prima edizione del premio ideato e promosso dai docenti Mariarossaria Napolitano e Angelo Riviezzo con Leaving Footprints, spin-off da Università Parthenope e Università del Sannio.

## LA RETE

A fare da prologo a "Quando la storia conta, riflessioni e confronto sulla longevità aziendale", il rettore Alberto Carotenuto, il direttore del Disaq Claudio Por-



**PARthenope** L'evento coordinato dal direttore del Mattino Monga, nella foto il presidente di Confindustria Campania Grassi

zio, il presidente di Confindustria Campania Vito Grassi, il presidente di Museimpresa e direttore della Fondazione Pirelli Antonio Calabrò, Ugo Cilento presidente de I Centenari, Riccardo Villari presidente di Città della Scienza, la consigliera comunale Elena Coccia e Felice Casucci, prossimo assessore regionale

**PER I CENTO ANNI DELL'UNIVERSITÀ ISTITUITO IL PREMIO DESTINATO ALLE AZIENDE VIRTUOSE DEL TERRITORIO**

alla Semplificazione amministrativa e al Turismo. «Cent'anni di storia sono un traguardo importante. Partiamo dalla tradizione e dalla storia del nostro ateneo e delle imprese campane per guardare con orgoglio e fiducia al futuro e alle sfide di innovazione che ci attendono» ha sottolineato il rettore Carotenuto, insistendo sul rapporto da rafforzare tra aziende e Università al fine di costruire una rete di condivisione e collaborazione che «potrà rappresentare le fondamenta per lo sviluppo del Paese».

## GLI ANEDDOTI

Dopo l'introduzione è iniziato un affascinante viaggio nelle aziende campane con il direttore del Mattino Federico Monga che ha intervistato gli imprenditori e ripercorrendo le principali tappe di un secolo di storia con aneddoti personali come la caccia al te-

soro di Mauro Ascione, gli esordi in sartoria a 8 anni di Maurizio Marinella, l'orgoglio degli alifani di Pietro Matrisciano, le difficoltà vissute dagli equipaggi per il Covid di Mario Mattioli, l'impronta femminile coraggiosa di Stefania Brancaccio in un'azienda tutta al maschile, la lotta allo spreco alimentare di Armando de Nigris, i racconti di star hollywoodiane di Ninni Gambardella attraverso la voce di Marta Catuogno e il coraggio di ricominciare da zero di Susanna Moccia e dei suoi fratelli. Infine la premiazione delle imprese campane del made in Italy che si sono distinte per il modo in cui hanno valorizzato e comunicato le tracce del proprio passato. Hanno vinto Rummo, Fondazione FS Italiane, Giuseppe e Marco Ferrigno, Strega Alberti e Grimaldi Lignes.

(© RIPRODUZIONE RIBELLATA)



# Università Parthenope: 'Quando la storia conta'

**Formazione e lavoro al centro del dibattito promosso dall'Ate-  
neo con le aziende ultracentena-  
rie della Campania.**

Università Parthenope ed imprese campane insieme per festeggiare un secolo di crescita, di successi, di sviluppo al servizio del proprio territorio. È questo lo spirito che ha animato il Convegno dal titolo "Quando la storia conta. Riflessioni e confronto sulla longevità aziendale in occasione del 100° anniversario dell'Università Parthenope", ospitato nella splendida cornice di Villa Doria D'Angri a Napoli. 'Un momento di dibattito sulla longevità aziendale - in sintonia con il traguardo dei 100 anni raggiunto dall'Università, che ha scelto di condividere con i principali stakeholder le tappe del percorso che l'ha proiettata nel futuro della conoscenza'. Pochi gli ospiti in presenza, per ottemperare alle misure di sicurezza anti-Covid, ma in tanti hanno partecipato a distanza: studenti, docenti, rappresentanti di imprese campane e nazionali.

Al Rettore Alberto Carotenuto è spettato il compito di introdurre il dibattito: 'Le Istituzioni che rivestono un ruolo nella formazione della futura classe dirigente hanno il dovere di confrontarsi sempre



Il Rettore Alberto Carotenuto

con il territorio di riferimento e con le eccellenze che lo fanno crescere. Le imprese sono un tassello fondamentale di quel mondo del lavoro con il quale ogni giorno ci confrontiamo per offrire sempre maggiori opportunità di inserimento lavorativo ai nostri laureati'.

La relazione centrale è stata affidata al presidente di Museimpresa e Direttore della Fondazione Pirelli Antonio Calabrò, da sempre in prima linea per la valorizzazione della cultura imprenditoriale del nostro Paese. Passione, caparbietà,

rispetto per il passato, ma anche continua esplorazione delle opportunità di mercato sono gli elementi che hanno accomunato i racconti delle imprese storiche campane ospiti del Convegno. Moderati dal direttore del Mattino Federico Monga, a portare la loro testimonianza sono stati: Mauro Ascione, esponente di una famiglia storica di imprenditori del settore del corallo; Pietro Matrisciano, presidente della longeva Banca Capasso Antonio; Mario Mattioli, amministratore di Ca.Fi.Ma Group, società con una lunga



I vincitori del "Corporate Heritage Awards"

esperienza nel settore dello shipping; Stefania Brancaccio, vicepresidente della Coelmo, tra i punti di riferimento dell'industria metalmeccanica campana; Maurizio Marinella, patron dell'omonima maison di cravatte; Armando De Nigris, alla guida dell'omonimo acetificio; la vicepresidente Nazionale di AIDDA Marta Catuogno per l'Hotel Santa Caterina di Amalfi, simbolo di una tradizione di ospitalità ultracentenaria; Susanna Moccia, rappresentante della terza generazione alla guida della Fabbrica della pasta di Gragnano.

Il Convegno ha visto anche il lancio dei 'Corporate Heritage Awards', il premio ideato e promosso da 'Leaving Footprints', spin-off delle Università Parthenope e del Sannio, dedicato alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle imprese campane che si sono distinte per il modo in cui hanno valorizzato e comunicato le tracce del proprio passato. Un premio fortemente voluto dalla prof. Mariarosaria Napolitano della Parthenope e dal prof. Angelo Riviezzo dell'Università del Sannio per portare alla ribalta le imprese campane. Il premio,

suddiviso in cinque distinte categorie, è stato assegnato da un Comitato Scientifico di Valutazione. A contendersi il premio per la categoria 'Narrazione attraverso parole, immagini, suoni' sono state le aziende 'Kimbo', 'Il Cartastorie' e 'Rummo', quest'ultima risultata vincitrice. Vincitrice della sezione 'Narrazione attraverso luoghi' è stata la 'Fondazione FS Italiane', che ha sconfitto in finale 'La Fabbrica della pasta di Gragnano' e la 'Fondazione Real Sito del Belvedere di San Leucio'. Per la categoria 'Narrazione attraverso prodotti e brand' sono salite sul podio le aziende 'Tenuta Vannullo', 'Giuseppe e Marco Ferrigno', 'il Pastificio Di Martino' e 'Marinella', ma vincitori sono risultati Giuseppe e Marco Ferrigno. La giuria ha ritenuto di premiare per la categoria 'Narrazione attraverso celebrazioni e relazioni' 'Strega Alberti', che ha avuto la meglio sulle altre due finaliste: 'Ascione' e 'Ileana Della Corte'. L'ultima categoria, 'Narrazione per il sociale', ha visto la vittoria della 'Grimaldi Lines', che ha sbaragliato la concorrenza di 'Kiton' e 'Clinica Ruesh'.